

AGRICOLTURA

La "Pac" dell'Europa sarà a 25

Al contrario di quanto in molti credono, l'agricoltura è quel settore dell'economia e della società che più sta a cuore all'Europa a venticinque. E non potrebbe essere diversamente visto che il 90% della superficie totale dell'Unione Europea è costituita da terreni agricoli, e non solo... Il 50% della popolazione risiede in "aree verdi", sedici milioni sono i lavoratori impegnati nel settore e il 15% delle esportazioni comunitarie è costituito da prodotti agricoli.

Negli anni '50 veniva istituita la Politica agricola comune che nasceva dall'esigenza di promuovere ed incentivare la produzione agricola per rendere l'antico Continente autosufficiente relativamente ai bisogni alimentari primari. Dopo un paio di decenni appena la Pac. raggiunse il suo obiettivo e negli anni '80 si ritrovò già a fare i conti con un significativo surplus di produttività.

Il 20 giugno 2005, in un quadro comunitario poco roseo i capi di Stato e di governo dell'Unione europea hanno raggiunto un'intesa politica in relazione a quelli che saranno i nuovi finanziamenti destinati allo sviluppo

rurale per il periodo 2007-2013. I fondi, di certo non ingenti, saranno veicolati verso i nuovi sentieri disegnati su cui lo sviluppo agricolo dovrà muovere i suoi prossimi passi. I circa cento milioni di Euro serviranno a: migliorare la competitività, diversificare l'economia e la qualità di vita: potenziare le fonti alternative di reddito, quali attività agrituristiche, microimprese, piccole botteghe artigiane e impianti sportivi. Sarà incentivata la ristrutturazione di villaggi e dei siti di particolare importanza storica.

Gestire il territorio: rispettare l'habitat naturale, contrastare l'abbandono dell'attività agricola, sostenere gli agricoltori impegnati in aree svantaggiate, Sostenere politiche "no profit" per il bene e la tutela dell'ambiente.

L'Agricoltura, quindi, non solo continuerà ad essere perno economico e sociale dell'U.E., ma ad essa sarà affidato sempre di più il compito pedagogico di migliorare il Continente e i suoi abitanti.

Ermanno Cribari
*consulente per lo sviluppo
e la cooperazione internazionale*